

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII**
N. **315**

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1998

Risoluzione

sulla domanda di adesione della Lituania all'Unione europea,
in vista del Consiglio europeo di Vienna dell'11 e 12 dicembre 1998

Annunziata il 25 febbraio 1999

IL PARLAMENTO EUROPEO,

vista la richiesta di adesione all'Unione europea da parte della Lituania, presentata l'8 dicembre 1995,

visto il parere della Commissione su tale domanda di adesione [COM(97)2007 - C4-0379/97],

visti la sua risoluzione del 4 dicembre 1997 sulla comunicazione della Commissione « Agenda 2000 – Per un'Unione più forte e più ampia » [COM(97)2000 - C4-0371/97] (1) nonché il suo parere dell'11

marzo 1998 sulla proposta di regolamento (CE, Euratom) del Consiglio relativo all'assistenza in favore dei paesi dell'Europa centrale e orientale candidati all'adesione all'Unione europea, nell'ambito della strategia di preadesione [COM(97)0634 - C4-0010/98 - 97/0351(CNS)] (2) e la sua risoluzione dell'11 marzo 1998 sulle proposte di decisione del Consiglio relative ai principi, alle priorità, agli obiettivi intermedi e alle condizioni contenuti nei partenariati di adesione [COM(98)0053 - C4-0130/98] (3),

(1) G. U. C 338 del 22 dicembre 1997, pag. 17.

(2) G. U. C 104 del 6 aprile 1998, pag. 110.

(3) G. U. C 104 del 6 aprile 1998, pag. 113.

viste le decisioni prese dal Consiglio europeo a Lussemburgo il 12 e 13 dicembre 1997 e a Cardiff il 15 e 16 giugno 1998,

viste le relazioni presentate dalla Commissione il 4 novembre 1998,

vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0431/98),

A. considerando che si sono registrati chiari sviluppi positivi in Lituania in tutti i settori di rilievo allo scopo di recepire l'*acquis* comunitario, ivi inclusi i criteri definiti a Copenaghen nel 1993,

B. considerando che la Lituania, in un lasso di tempo assai breve, si è dimostrata capace di soddisfare i criteri fissati dalla Commissione nel suo succitato parere relativo alla domanda di adesione all'Unione europea,

C. considerando che la Commissione dovrebbe compiere maggiori sforzi per assicurarsi che tutti i paesi candidati all'adesione partecipino su un piano di parità al processo di adesione, benché ciò non implichi che tutti i candidati diverranno Stati membri dell'Unione europea nello stesso momento,

D. considerando che la Lituania deve compiere ancora notevoli progressi per quanto riguarda la propria strategia energetica a lungo termine,

E. ribadendo che la pena capitale deve essere abolita quale presupposto all'adesione,

1. evidenzia la necessità che la dinamica del processo di adesione coinvolga tutti i paesi ai quali l'Unione è unita da accordi europei; ribadisce la sua ferma convinzione che non devono esservi gruppi chiusi di paesi candidati all'adesione e insiste affinché la possibilità di una transizione senza traumi alla fase di negoziati intensivi rimanga aperta in qualsiasi momento;

2. ritiene che l'integrazione graduale dei paesi candidati nell'Unione europea contribuirà considerevolmente alla sicurezza in Europa;

3. ritiene che, per assicurare il continuo avanzamento del processo di adesione nei paesi candidati, sia estremamente importante effettuare una valutazione dei progressi già conseguiti, e che si tenga pienamente conto di questi ultimi per fissare la data di avvio di negoziati concreti;

4. si compiace dell'approccio dinamico mostrato dalla Commissione nella sua valutazione dei progressi dei paesi candidati all'adesione, assicurando in tal modo che il processo di ampliamento resti flessibile come dovrebbe;

5. reitera che ciascun paese candidato ha il diritto di essere giudicato in base agli stessi criteri fondamentali e ai progressi che esso ha compiuto;

6. si compiace che la Commissione ritenga che la Lituania abbia conseguito notevoli progressi nella transizione all'economia di mercato e compiuto passi da gigante nella capacità di resistere alle pressioni competitive; rileva tuttavia che la Lituania deve proseguire la riforma del sistema giudiziario e adoperarsi per consolidare la propria capacità di attuare e far rispettare l'*acquis* comunitario;

7. sollecita pertanto un'accelerazione del processo di adesione della Lituania, in modo che si possa dare rapidamente avvio a negoziati concreti con il paese;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al Consiglio europeo, ai parlamenti degli Stati membri e al governo e parlamento della Lituania.

NICOLE FONTAINE
Vicepresidente